

Li 362

SV

Grotta sopra Villa Chiazzari

(Grotta del Francese)

Finale Ligure Marina, Finalborgo, Rocca di Pertì

Pelice Ligure 93 I SO

4° 08' 30"

44° 11' 19", 5

c.p.

CUTM S2 T MP 45049334

CAT.

Q 200

EX (CAT) 1/2

D - 29

Lp 21 Ls 40

Svp 26 Svs 45

Nat. della roccia

N. e ind. d.p.

Itinerario: Da Finalborgo andare a Pertì; di lì prendere il sentiero che porta alla Rocca di Pertì. Arrivati quasi all'altezza di Villa Chiazzari si prende il sentiero che porta alla Rocca. Infatti a questo passando dentro a un canalone. Nello scendere si vedrà, a fianco del sentiero, un grosso masso circondato da tre più; dieci metri circa prima del masso, immediatamente a valle del sentiero, che in quel punto forma alcuni tornanti, si vedrà la stretta imboccatura della roccia.

Compilat. delle Ghiere (o Ghieie) G. Di mille sul C.S.L. "Yssel". 1961

Taglietto m 1,20 X 0,80

Descrizione: Il piccolo ingresso sta in una soletta. Si forma allungata (diam. stors. m. 7, dal pavimento leggermente inclinato verso l'imboccatura del pozzo). Al momento della visita (1961) la soletta era nuda per l'affondante stalattite che scendeva dalle concrezioni. Il pozzo è profondo 17 metri, ha forma allungata, è maglio. Si concretizzò solvo che nella parte iniziale ed è, a 4 m. dall'inizio, un pozzo definito. Attraverso un piccolo passaggio che si apre

vali in frana che consentono di percorrere soltanto pochi metri. In alcune parti
la cavità è insabbiata e vi è pericolo di frana.

C.C.

A.P. discendente

P.i. difficile

P.Z. N° 3 1° m. 17

2° pochi metri

D.T. nn.

P=D (ca.)

A.O. Vent' metri di scalette e 30 m. corda. (Il secondo poggetto si fa in libera) opp.
(Nikola '61) 30 m. scale e 40 m. corda.

E ^{nuova cava} Di una visita del 1967 si notò un ampio corridoio discendente (in frane)
che dovrebbe permettere una prosecuzione

R

F

N.S.

N.I.

Perché? Poche

Oltre note gravi.

nn.

Com. Dia no?

Temper

Famme

Rhinolophus ferrum equum

Folcl. Grotta non citata in bibl. prima del 1961 ma visitata ormai prima e giudi-
care dalle note che si leggono sulle pareti in fondo al foro. Nel 1937 vi fu rin-
venuto, alla base del 1° foro lo scheletro non fossile di un uomo. (Rinaldi)
La denominazione ^{local} "Grotta del Francese" sarebbe dovuta al fatto che accanto
allo scheletro sono stati trovati bottini di una dirisa napoletana (Porta, 67.)